

COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 14

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE: APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** addì **ventitre** del mese di **luglio** alle ore 18.30, nella sala riservata alle riunioni, regolarmente adunato, previa comunicazione in tempo utile di avviso di convocazione a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
Migliavacca Pierluigi	Sindaco	X	
Volta Gianluca	Consigliere	X	
Farruggia Antonino	Consigliere	X	
Cassetti Romina	Consigliere	X	
Scuotto Francesca	Consigliere	X	
Andria Pantaleone	Consigliere	X	
Giacomelli Claudio	Consigliere	X	
Chiarani Michele	Consigliere	X	
Molinari Davide	Consigliere		X
Baldo Gabriele	Consigliere		X
Bazzani Giovanni	Consigliere	X	
Totali		9	2

Partecipa alla seduta in qualità di Assessore esterno la Sig.ra Enrica Gandini.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Gabrio Mambrini.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Sig. Pierluigi Migliavacca, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco Presidente invita il Consiglio alla discussione della proposta in O.d.G. e che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A).

Cede la parola all'Assessore e Consigliere del Gruppo di maggioranza "Il nostro paese" Sig. Gianluca Volta, il quale dà lettura delle considerazioni di sintesi, che attengono alla stesura del documento contabile di cui alla memoria, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera B).

Chiede la parola il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" Sig. Giovanni Bazzani, il quale afferma che, l'Amministrazione Comunale deve stabilire tariffe e tributi, ma queste scelte partono dalla conoscenza e dallo studio dei dati che deve avvenire nelle Commissioni, in questo la minoranza non viene coinvolta anche se disponibile, pertanto il voto non può essere che contrario.

Tutto ciò premesso:

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per quanto di competenza dal Responsabile del Servizio e contenuto nella proposta in O.d.G. di cui sopra allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A);

Visto lo statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n°36 del 03.11.2000;

Visto il vigente regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale;

Visto il T.U.E.L. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti favorevoli, n. 0 astenuti, n. 1 contrario (Giovanni Bazzani), su n. 9 Consiglieri presenti e n. 9 votanti,

DELIBERA

1. DI STABILIRE, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta Unica Comunale, con efficacia dal 1° gennaio 2015:

Imposta Municipale Propria - IMU

Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	6,00 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati, aree edificabili e terreni	10,6 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	10,6 per mille, di cui 7,6% riservato esclusivamente allo Stato
Aliquota agevolata in caso di comodato gratuito di immobili a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale	6,00 per mille

- a. di confermare la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di categoria catastale A/1, A/8 e A/9;
- b. di confermare i valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale deliberati dalla Giunta Comunale con proprio atto n° 50/2015.

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

a. di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2015 di seguito dettagliato:

Servizi indivisibili	Costi
Illuminazione pubblica	€ 52.500,00
Cura del verde pubblico	€ 7.700,00
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione)	€ 4.000,00
Servizi di protezione civile	€ 750,00
Manutenzione patrimonio, Biblioteca, Sala Zabarini e Campo Sportivo	€ 22.050,00

b. di dare atto che il gettito atteso è pari ad € 87.000,00 e finanzierà i costi dei servizi indivisibili sopra dettagliati;

c. ai sensi dell'art. 1 comma 676 L. 147/2013 si dispone l'azzeramento dell'aliquota TASI per tutti gli immobili ad esclusione degli immobili D/10 e delle abitazioni principali e relative pertinenze nonché per le fattispecie equiparate all'abitazione principale e relative pertinenze non accatastati nelle categorie A/1, A/8 e A/9 per le quali si stabiliscono le seguenti aliquote e detrazioni:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 e fattispecie equiparate all'abitazione principale e relative pertinenze	2 per mille con detrazione di € 50,00 per ogni figlio convivente fino all'anno del 26° compleanno compreso con un massimo di € 200,00
Aliquota per immobili D/10	1 per mille

Tassa sui rifiuti (TARI)

a. di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2015 redatto dal Consorzio di Bacino Basso Novarese con sede a Novara, di cui il Comune fa parte, affidatario della gestione del servizio di igiene urbana, che costituisce parte integrante della presente deliberazione (ALLEGATO A) e così sintetizzabile:

- Costi fissi netti: € 76.898,57;
- Costi variabili netti: € 182.607,11;
- COSTO NETTO = GETTITO ATTESO: € 259.505,67

b. di determinare per l'anno 2015 le seguenti tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) utenze domestiche

OCCUPANTI	QUOTA FISSA (€/mq)	QUOTA VARIABILE (€/anno)
1	0,39104	84,71444
2	0,45621	160,51157
3	0,50276	182,80484
4	0,54000	231,85004
5	0,57724	258,60197
Oltre 5	0,60518	303,18851

utenze non domestiche

CATEGORIA	QUOTA FISSA (€/mq)	QUOTA VARIABILE (€/mq)
001	0,35087	0,84067
002	0,55039	1,31105
003	0,43343	1,04083
004	0,29584	0,71057
005	0,82559	1,97358
006	0,62607	1,49920
007	0,67423	1,60328
008	0,73615	1,75340
009	0,39903	0,95676
010	0,76367	1,62530
011	0,89439	2,12770
012	0,71551	1,70136
013	0,71551	1,70536
014	0,62607	1,50120
015	0,74991	1,78543
016	3,32987	7,94035
017	2,50428	5,96877
018	1,42414	3,40072
019	1,43102	3,40272
020	4,16922	9,95196
021	0,92191	2,20176

Utenze soggette a tributo giornaliero

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

2. DI DARE ATTO che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1 gennaio 2015;
3. DI DARE ATTO ALTRESI' che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, in base all'aliquota deliberata dalla Provincia;
4. DI RILEVARE che le scadenze di pagamento dell'IMU e della TASI sono quelle di legge mentre per quelle relative alla TARI si rinvia a quanto stabilito all'art. 33 – “versamento del tributo” del vigente regolamento IUC;
5. DI TRASMETTERE, tramite il Responsabile del Servizio competente, la presente deliberazione al Dipartimento delle Finanze, entro e nelle modalità stabilite dalla legge;
6. DI STABILIRE infine che, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. a) D.L. 8 aprile 2013 n. 35, convertito in L. 6 giugno 2013 n. 64, la presente deliberazione dovrà essere pubblicata anche sul sito web istituzionale del Comune, almeno trenta giorni prima della data della prima scadenza di versamento;

Successivamente con separata votazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Bazzani Giovanni) su n. 9 Consiglieri presenti e n. 8 votanti,

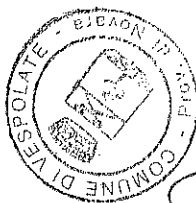
DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL D.lgs. n. 267/2000.

=====

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL SINDACO
Dott. Pierluigi Migliavacca



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Gabrio Mambrini

Per copia conforme all'originale:

IL SEGRETARIO COMUNALE

li _____

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutiva, a partire dal: 24 LUG. 2015

24 LUG. 2015

Li _____



IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITÀ

- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs 267/2000 ss.mm.ii.
- ☐ decorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____ per la decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii..

Vespolate, li _____

Il Segretario Comunale

CONSIGLIO COMUNALE 23/07/2015 - O.D.G. N.4

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE: APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2015.

RICHIAMATI:

- l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;
- l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTO da ultimo il Decreto del Ministero dell'interno del 13 maggio 2015, pubblicato sulla GU 115/2015, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito per l'anno 2015 al 30 luglio 2015;

RICORDATO che l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014), ha disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

RICORDATO, altresì, che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la gestione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con deliberazione CC n° 26 del 29/07/2014;

RITENUTO opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2015 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale;

CONSIDERATO che l'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2015 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2014, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- la previsione di una serie di agevolazioni riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola ed un moltiplicatore ridotto per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (escluso i D/10), sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,30 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228;

RILEVATO che, nella determinazione delle aliquote IMU si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle medesime quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, riconfermata per l'anno 2015 dall'art. 1, comma 677 della Legge di stabilità 2015, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

RITENUTO, quindi, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2015, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

DATTO ATTO che la Giunta comunale, con proprio atto n°50/2015 ha individuato i valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale, in termini tali da consentire il versamento dell'imposta per il 2015 da parte dei relativi soggetti passivi;

CONSIDERATO che, con riferimento al Tributo per i servizi indivisibili (TASI), l'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo sia il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

PRECISATO che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, riconfermato dall'art. 1 comma 679 della Legge di stabilità 2015, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre anche per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- ai sensi dello stesso comma 676 il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento in relazione alle diverse tipologie di immobili;
- ai sensi del combinato disposto degli artt. 27 e 28 del regolamento comunale IUC nell'ambito della deliberazione di approvazione delle aliquote TASI l'organo competente può prevedere esenzioni, agevolazioni e riduzioni stabilendone le modalità applicative ed individua i servizi indivisibili i cui costi sono finanziati dalla TASI;

RITENUTO di conseguenza necessario, stante l'espresso rinvio previsto in sede regolamentare, individuare nella presente delibera i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, che sono i seguenti:

Servizi indivisibili	Costi
Illuminazione pubblica	€ 52.500,00
Cura del verde pubblico	€ 7.700,00
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione)	€ 4.000,00
Servizi di protezione civile	€ 750,00
Manutenzione patrimonio, Biblioteca, Sala Zabarini e Campo Sportivo	€ 22.050,00

VALUTATO di applicare la TASI alle abitazioni principali ed agli immobili alle stesse equiparati, con esclusione di quelle di categoria A/1, A/8 e A/9, ed ai fabbricati D/10 in quanto tali cespiti non sono oggetto di imposizione ai fini IMU, al contrario di tutti gli altri immobili;

RITENUTO, quindi, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2015, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti dando atto che il gettito atteso pari ad € 87.000,00 finanzia i costi dei servizi indivisibili sopra dettagliati;

RILEVATO che la TARI, disciplinata dalla L. 147/2013 (commi 641-666) prevede:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- la possibilità (commi 651 – 652) di commisurare la tariffa tenendo conto:
 - a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della Tares;
 - b) del principio «*chi inquina paga*», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa, come già avvenuto nel 2013 con la TARES semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti., determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO il Piano Finanziario per l'anno 2015 redatto dal Consorzio di Bacino Basso Novarese con sede a Novara, di cui il Comune fa parte, affidatario della gestione del servizio di igiene urbana, che costituisce parte integrante della presente deliberazione (ALLEGATO A) e così sintetizzabile:

- Costi fissi netti: € 76.898,57;
- Costi variabili netti: € 182.607,11;
- COSTO NETTO = GETTITO ATTESO: € 259.505,67;

RITENUTO di approvare il piano finanziario di che trattasi allegato alla presente deliberazione (ALLEGATO A);

- RICHIAMATO l' art. 8 del D.P.R. 158/1999 che dispone, ai fini della determinazione della tariffa, come i Comuni debbano approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

RITENUTO a tal proposito di stabilire quale criterio per la ripartizione del tributo fra utenze domestiche e quelle non domestiche le rispettive superfici occupate, essendo la superficie il parametro individuale per la determinazione del tributo;

VISTE le Tabelle allegate al D.P.R. 27/04/1999, n.158 richiamate anche nel vigente regolamento IUC;

CONSTATATO che la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal Regolamento IUC il calcolo avviene sulla base della superficie;

RILEVATO CHE:

- nel merito è stata redatta ed acquisita agli atti, la proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015, identificabile come studio prodotto dal Consorzio di Bacino Basso Novarese al fine di addivenire in collaborazione con gli uffici competenti di questo Ente alla stesura di un progetto di simulazioni TARI atte alla definizione ed alla individuazione dei coefficienti e delle tariffe;
- tra le diverse simulazioni elaborate dal Consorzio di Bacino Basso Novarese si ritiene da parte di questa Amministrazione meritevole di adozione quella basata su una combinazione di coefficienti modulata in quanto i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 dei quali si propone l'utilizzo risultano stabiliti secondo criteri razionali di opportunità derivanti dall'analisi della concreta realtà del territorio del Comune aderente al Consorzio, in ogni caso nel rispetto dei parametri massimi e minimi stabiliti nelle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999 così come in appresso indicato:

Categoria	Kb	Kc	Kd
1 componente	0,95		
2 componenti	1,8		
3 componenti	2,05		
4 componenti	2,6		
5 componenti	2,9		
oltre 5 componenti	3,4		
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,51	4,20
2. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		0,80	6,55
3. Stabilimenti balneari		0,63	5,20
4. Esposizioni, autosaloni, magazzini		0,43	3,55
5. Alberghi con ristorante		1,20	9,86
6. Alberghi senza ristorante		0,91	7,49
7. Case di cura e riposo		0,98	8,01
8. Uffici, agenzie, studi professionali		1,07	8,76
9. Banche ed istituti di credito		0,58	4,78
10. Negozi beni durevoli		1,11	8,12
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		1,30	10,63
12. Botteghe (parrucchiera, fabbro ...)		1,04	8,5
13. Carrozzeria, officina, elettrauto		1,04	8,52

14. Attività industriali con capannoni di produzione		0,91	7,5
15. Attività artigianali		1,09	8,92
16. ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		4,84	39,67
17. Bar, caffè, pasticceria		3,64	29,82
18. Supermercato generi alimentari		2,07	16,99
19. Plurilicenze alimentari e/o miste		2,08	17,00
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		6,06	49,72
21. Discoteche, night club		1,34	11,00

RILEVATO ALTRESI' CHE:

- l'Ente locale ripartisce fra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa, mediante l'applicazione di parametri la cui coerenza deriva dall'analisi concreta della propria realtà;
- ai fini della suddivisione del gettito atteso tra utenze domestiche e non domestiche questa Amministrazione ha optato, in coerenza con la struttura stessa del tributo, per una suddivisione del gettito basata sulla produzione potenziale di rifiuto prodotto dalle due tipologie di utenze pari all' 81,50% di utenza domestica e al 18,50% di utenza non domestica;

RICHIAMATO l'art. 68 del vigente regolamento IUC che disciplina precise disposizioni in merito alle scadenze e alle rate riferite alle tre componenti tributarie per l'anno 2015;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. DI STABILIRE, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta Unica Comunale, con efficacia dal 1° gennaio 2015:

Imposta Municipale Propria - IMU

Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011	6,00 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati, aree edificabili e terreni	10,6 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	10,6 per mille, di cui 7,6% riservato esclusivamente allo
Aliquota agevolata in caso di comodato gratuito di immobili a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano	6,00 per mille

- a. di confermare la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di categoria catastale A/1, A/8 e A/9;
- b. di confermare i valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale deliberati dalla Giunta Comunale con proprio atto n° 50/2015.

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

- a. di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2015 di seguito dettagliato:

Servizi indivisibili	Costi
Illuminazione pubblica	€ 52.500,00
Cura del verde pubblico	€ 7.700,00
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione)	€ 4.000,00
Servizi di protezione civile	€ 750,00
Manutenzione patrimonio, Biblioteca, Sala Zabarini e Campo Sportivo	€ 22.050,00

b. di dare atto che il gettito atteso è pari ad € 87.000,00 e finanzia i costi dei servizi indivisibili sopra dettagliati;

c. ai sensi dell'art. 1 comma 676 L. 147/2013 si dispone l'azzeramento dell'aliquota TASI per tutti gli immobili ad esclusione degli immobili D/10 e delle abitazioni principali e relative pertinenze nonché per le fattispecie equiparate all'abitazione principale e relative pertinenze non accatastati nelle categorie A/1, A/8 e A/9 per le quali si stabiliscono le seguenti aliquote e detrazioni:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 e fattispecie equiparate all'abitazione principale e relative pertinenze	2 per mille con detrazione di € 50,00 per ogni figlio convivente fino all'anno del 26° compleanno compreso con un massimo di € 200.00
Aliquota per immobili D/10	1 per mille

Tassa sui rifiuti (TARI)

a. di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2015 redatto dal Consorzio di Bacino Basso Novarese con sede a Novara, di cui il Comune fa parte, affidatario della gestione del servizio di igiene urbana, che costituisce parte integrante della presente deliberazione (ALLEGATO A) e così sintetizzabile:

- Costi fissi netti: € 76.898,57;
- Costi variabili netti: € 182.607,11;
- COSTO NETTO = GETTITO ATTESO: € 259.505,67

b. di determinare per l'anno 2015 le seguenti tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI)

utenze domestiche

OCCUPANTI	QUOTA FISSA (€/mq)	QUOTA VARIABILE (€/anno)
1	0,39104	84,71444
2	0,45621	160,51157
3	0,50276	182,80484
4	0,54000	231,85004
5	0,57724	258,60197
Oltre 5	0,60518	303,18851

utenze non domestiche

CATEGORIA	QUOTA FISSA (€/mq)	QUOTA VARIABILE (€/mq)
001	0,35087	0,84067
002	0,55039	1,31105
003	0,43343	1,04083
004	0,29584	0,71057
005	0,82559	1,97358
006	0,62607	1,49920
007	0,67423	1,60328
008	0,73615	1,75340
009	0,39903	0,95676

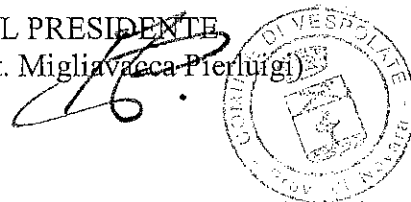
010	0,76367	1,62530
011	0,89439	2,12770
012	0,71551	1,70136
013	0,71551	1,70536
014	0,62607	1,50120
015	0,74991	1,78543
016	3,32987	7,94035
017	2,50428	5,96877
018	1,42414	3,40072
019	1,43102	3,40272
020	4,16922	9,95196
021	0,92191	2,20176

Utenze soggette a tributo giornaliero

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

2. DI DARE ATTO che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1 gennaio 2015;
3. DI DARE ATTO ALTRESI' che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, in base all'aliquota deliberata dalla Provincia;
4. DI RILEVARE che le scadenze di pagamento dell'IMU e della TASI sono quelle di legge mentre per quelle relative alla TARI si rinvia a quanto stabilito all'art. 33 – “versamento del tributo” del vigente regolamento IUC;
5. DI TRASMETTERE, tramite il Responsabile del Servizio competente, la presente deliberazione al Dipartimento delle Finanze, entro e nelle modalità stabilite dalla legge;
6. DI STABILIRE infine che, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. a) D.L. 8 aprile 2013 n. 35, convertito in L. 6 giugno 2013 n. 64, la presente deliberazione dovrà essere pubblicata anche sul sito web istituzionale del Comune, almeno trenta giorni prima della data della prima scadenza di versamento;
7. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di rendere operative le disposizioni ivi assunte.

IL PRESIDENTE
(Dott. Migliavacca Pierluigi)



Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica-contabile, ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii..

Vespolate, li 16 LUG. 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO-TRIBUTI
(Mercalli Federica)





CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE
Gestione Raccolta e Recupero dei Rifiuti



COMUNE DI VESPOLATE

PIANO FINANZIARIO

Ai sensi del D.P.R. 158/1999

ANNO 2015

CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

PIANO FINANZIARIO ANNO	2015
COMUNE DI	VESPOLATE
ABITANTI	2.075
UTENZE DOMESTICHE	890
UTENZE NON DOMESTICHE	76

COMUNE DI VESPOLATE - PIANO FINANZIARIO 2015

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il Comune di Vespolate conta, al 31/12/2014, 2.075 abitanti, 890 famiglie e circa 90 utenze di attività.

1. Descrizione del servizio

Il Comune di Vespolate già da diversi anni ha optato per un sistema di raccolta basato sul metodo porta a porta, cui si associano contenitori dedicati da interno o da esterno per le cosiddette "microraccolte" – pile e farmaci – ed un centro di raccolta attrezzato per quelle tipologie di rifiuti che non possono essere inserite nel circuito domiciliare.

Le frazioni con raccolte porta a porta e relative frequenze e modalità sono le seguenti:

frazione organica: bisettimanale, la raccolta avviene tramite contenitori da sottolavello e da esposizione (singoli o di aggregazione) e l'uso di sacchetti biodegradabili; colore identificativo: marrone

carta e cartone: settimanale, la raccolta avviene tramite l'esposizione di appositi ecobox; colore identificativo: bianco/giallo

vetro e lattine: settimanale, la raccolta avviene tramite l'esposizione di contenitori singoli o di aggregazione; colore identificativo: azzurro

imballaggi in plastica: settimanale, la raccolta avviene tramite l'esposizione di sacchi semitrasparenti in polietilene; colore identificativo: giallo

residuale: settimanale, la raccolta avviene tramite l'esposizione di sacchi a carico dell'utenza; colore identificativo: nero/grigio

Il centro di raccolta è custodito e gestito dal Consorzio di Bacino Basso Novarese; prevede un'apertura di 8 ore settimanali nel periodo invernale e 10 in quello estivo; i rifiuti conferibili sono i seguenti:

materiali ingombranti, scarti vegetali, legno trattato, carta, cartone, vetro, alluminio e banda stagnata, rottami ferrosi, vernici, farmaci scaduti, pile, accumulatori, olio minerale e vegetale, filtri olio, pneumatici, toner, imballaggi in plastica, indumenti usati, RAEE

2. Qualità del servizio

L'Amministrazione Comunale ha pertanto scelto un servizio di elevata qualità per il cittadino che consente, da un lato, di incentivare la differenziazione del rifiuto rendendola più agevole per l'utente, dall'altro di migliorare la pulizia e il decoro delle aree cittadine eliminando i contenitori stradali.

La qualità del servizio reso ai cittadini è misurabile attraverso le segnalazioni che giornalmente pervengono da parte degli utenti agli uffici comunali e consortili e che vengono costantemente monitorati dal Consorzio di Bacino. L'incidenza di queste segnalazioni è sempre risultata molto contenuta, se raffrontata al numero di passaggi porta a porta che vengono effettuati nel mese; l'incidenza delle segnalazioni per l'anno 2014, infatti, è risultata per il Comune di Vespolate dello 0,038% sul totale dei servizi effettuati. Inoltre tale incidenza scende allo 0,0029% se si considerano i soli disservizi che non sono stati recuperati o sanati in tempo breve.

Possiamo quindi dare conferma che attualmente il servizio di raccolta dei rifiuti differenziati e indifferenziati sul Comune di Vespolate si assesta su un ottimo livello di qualità, sia per quel che concerne la forma di raccolta scelta, sia per il tasso di disservizio molto contenuto, nonostante la varietà e complessità delle utenze servite.

Tutto questo è confermato dai risultati ottenuti in termini di raccolta; l'anno 2014 infatti ha visto per il Comune di Vespolate un indice di differenziazione del 68,06% (dati in sede di verifica); il Comune è inoltre stato insignito del titolo di "Riciclone" a livello nazionale. Per l'anno 2015 si pensa pertanto di proseguire sulla strada tracciata, senza sensibili variazioni al sistema di servizio attualmente adottato.

3. Piano Finanziario 2015

Il Piano Finanziario è costruito utilizzando i dati desunti dal Bilancio Preventivo 2015 del Consorzio di Bacino Basso Novarese, ente preposto alla gestione del sistema integrato di raccolta e trattamento, completato con i costi direttamente imputabili alla struttura comunale.

Viene redatto secondo lo schema previsto dal DPR 158/99, in un'ottica di trasparenza che consenta di individuare le voci di costo afferenti alle singole tipologie di rifiuto ed i relativi quantitativi, rispettando la prevista suddivisione in costi fissi e variabili.

COSTI FISSI

Costi Generali di Gestione (CGG) – costi relativi alla struttura che si occupa delle attività sia dal punto di vista tecnico che amministrativo

Costi Comuni Diversi (CCD) – quota parte dei costi delle utenze e degli automezzi, contributo annuo al consorzio di Bacino, materiali di consumo, ecc.

Costi Accertamento, Riscossione e Contenzioso (CARC) – costi relativi a tutte le attività connesse alla gestione della tassa

Altri Costi (AC) – la voce comprende tutti i costi relativi ai servizi di cui beneficia l'intera collettività, indipendentemente dalla produzione o meno di rifiuto (es. rifiuti abbandonati, gestione centro di raccolta, ecc.)

Accantonamenti (ACC₂₀₁₅) – inclusi eventuali accantonamenti per sgravi e riduzioni

Ammortamenti (AMM₂₀₁₅)

Remunerazione del capitale investito (R₂₀₁₅)

Spazzamento

COSTI VARIABILI (suddivisi a loro volta in costi afferenti alle raccolte e agli smaltimenti/trattamenti/recuperi)

Rifiuto indifferenziato – costo di raccolta, trasporto, smaltimento, inclusi i rifiuti ingombranti conferiti presso il centro di raccolta

Raccolte differenziate – costo di raccolta ed eventuale pretrattamento, costi di recupero/trattamento

Ove non diversamente specificato, il costo indicato per il servizio di raccolta differenziata è comprensivo anche di tutti gli oneri di trasporto e trattamento dei materiali raccolti.

RICAVI

Vengono indicati gli importi relativi ai contributi CONAI o ad altre entrate derivanti dalla cessione dei materiali.

ALTRE ENTRATE

Al costo complessivo vengono detratti, in quota fissa o variabile in funzione della natura dell'entrata stessa, gli importi derivanti da entrate dovute a diversa fiscalità, al contributo ministeriale per le scuole, all'eventuale recupero di somme dovute, ecc.

E' stato inserito, come previsto dalle linee guida, l'importo relativo al maggior gettito TARI 2014 rispetto a quanto previsto nel corrispondente Piano Finanziario, derivante essenzialmente da variazioni anagrafiche intervenute successivamente al calcolo delle tariffe.

AGEVOLAZIONE PER RAGGIUNTI OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Non essendo stato raggiunto l'obiettivo di incremento nella raccolta differenziata previsto dal regolamento, non viene attribuito il corrispondente beneficio economico alle utenze domestiche.

4. Acquisti e investimenti

Il Consorzio di Bacino annualmente provvede all'acquisto delle forniture necessarie per il mantenimento dei contenitori per la raccolta differenziata e per la forniture alle utenze dei sacchi a perdere (biodegradabili, raccolta plastica); questo consente di ottenere economie di scala in sede di appalto/acquisto; il Comune di Vespolate riceve poi la fornitura annua in funzione di un fabbisogno stilato dai competenti uffici; sono comunque possibili e previste anche forniture in corso d'anno.

Sul fronte degli investimenti, non si prevedono a livello di bacino interventi di particolare rilievo, ad eccezione di quanto previsto dalla normale manutenzione e gestione dell'impianto consortile e dei centri di raccolta (manutenzione ordinaria, acquisto e riparazione containers, ecc.).

A livello comunale sono considerati i riflessi economici relativi al riadeguamento del centro di raccolta.

5. Raffronto pluriennale

Il raffronto triennale tra quanto esposto nei precedenti Piani Finanziari e le previsioni per l'anno 2015 evidenzia una sostanziale coerenza di fondo; alcuni scostamenti nei quantitativi e conseguentemente nei costi previsti derivano da effettive variazioni riscontrate nel materiale raccolto, dovute anche all'apertura per l'intero anno del nuovo centro di raccolta.

6. Situazione impiantistica

Il territorio servito dal Consorzio di Bacino Basso Novarese, a cui appartiene il Comune di Vespolate, appartiene all'Ambito Territoriale Ottimale coincidente con la Provincia di Novara.

Il territorio del Basso Novarese vede la presenza in località Pernate – Novara di un impianto consortile, che attualmente funge da struttura di servizio e supporto alle raccolte differenziate territoriali.

Le attività attualmente in essere presso tale impianto sono le seguenti:

- ricezione e lavorazione (compostaggio) delle frazioni vegetali;
- ricezione e trattamento (selezione) di vetro, alluminio e banda stagnata;
- ricezione e trattamento (triturazione, riduzione volumetrica) del legno trattato;
- ricezione e trasbordo delle terre da spazzamento stradale (ottimizzazione dei flussi);
- ricezione e trasbordo della frazione organica (ottimizzazione dei flussi);
- ricezione rifiuti di provenienza agricola
- centro di raccolta per utenze non domestiche
- selezione rifiuti ingombranti

Il territorio dell'ATO Rifiuti Novarese è inoltre dotato di una discarica di prima categoria, in località Barengo; si tratta di una discarica per rifiuti urbani ed assimilati, dotata anche di un efficiente sistema di captazione e recupero del biogas prodotto. Attualmente tale impianto sta ricevendo il rifiuto indifferenziato prodotto su tutto il territorio dell'ATO grazie alla realizzazione di un ampliamento.

La frazione organica raccolta con sistema porta a porta viene avviata a compostaggio presso un impianto esistente sul territorio, in località San Nazzaro Sesia, che attualmente ha la capacità di sopperire a tutto il fabbisogno di trattamento del territorio interessato. Tutto il materiale raccolto in modo differenziato viene comunque avviato, direttamente o dopo un primo trattamento presso l'impianto consortile, a strutture autorizzate per il recupero ed appartenenti ai relativi Consorzi di Filiera, ove esistenti.

CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

MODELLO GESTIONALE

attività	in economia	concessione/appalto	azienda speciale	azienda mista	consorzio
Spazzamento strade	☐	☐	☐	☐	☒
Indifferenziato	☐	☐	☐	☐	☒
Frazione organica	☐	☐	☐	☐	☒
Vetro e lattine	☐	☐	☐	☐	☒
Plastica	☐	☐	☐	☐	☒
Carta e cartone	☐	☐	☐	☐	☒
Vegetale	☐	☐	☐	☐	☒
Lignei	☐	☐	☐	☐	☒
Indumenti	☐	☐	☐	☐	☒
Pneumatici	☐	☐	☐	☐	☒
Inerti	☐	☐	☐	☐	☒
Oli esausti e filtri olio	☐	☐	☐	☐	☒
Farmaci	☐	☐	☐	☐	☒
Pile esauste	☐	☐	☐	☐	☒
Rottami ferrosi	☐	☐	☐	☐	☒
Vernici e inchiostri	☐	☐	☐	☐	☒
RAEE	☐	☐	☐	☐	☒

COMUNE DI VESPOLATE

CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

SCHEMA COSTI		
1 - Costi fissi		
CGG - Costi Generali di Gestione	€	16.315,49
CARC - Costi Accertamento Riscossione Contenzioso	€	6.600,82
CCD - Costi Comuni Diversi	€	24.365,10
AC - Altri Costi	€	14.983,75
Amm_n - Ammortamenti	€	-
Acc_n - Accantonamenti	€	-
R_n - Remunerazione capitale investito	€	13.492,94
CLS - Costi Spazzamento e Lavaggio Strade	€	2.631,09
COSTI FISSI LORDI	€	78.389,19
2 - Entrate a riduzione dei costi fissi		
Contributo MIUR	€	1.258,81
Entrate altra fiscalità (quota)	€	-
Recupero evasione	€	-
Maggiore gettito (quota)	€	231,81
COSTI FISSI NETTI	€	76.898,57
3 - Costi variabili		
CRT - Costi Raccolta e Trasporto rifiuto indifferenziato	€	43.393,56
CRD - Costi Raccolta Differenziata divisi per materiale	€	106.713,53
Frazione organica	€	35.111,36
Vetro e lattine	€	11.588,48
Plastica	€	28.851,64
Carta e cartone	€	17.641,46
Vegetale	€	4.571,11
Lignei	€	3.430,27
Indumenti	€	-
RAEE	€	-
Pneumatici	€	1.033,41
Inerti	€	1.638,73
Oli esausti e filtri olio	€	-
Farmaci	€	622,24
Pile esauste	€	497,84
Rottami ferrosi	€	-
Vernici e inchiostri	€	1.727,00
Subtotale costi per servizi	€	150.107,09

CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

CTS - Costi Trattamento e Smaltimento rifiuto indifferenziato	€ 30.378,15
--	--------------------

CTR - Costi Trattamento e Riciclo divisi per materiale	€ 16.053,77
Frazione organica	€ 12.630,57
Vetro e lattine	€ -
Plastica	€ -
Carta e cartone	€ -
Vegetale	€ 2.345,20
Lignei	€ 1.078,00
Indumenti	€ -
RAEE	€ -
Pneumatici	€ -
Inerti	€ -
Oli esausti e filtri olio	€ -
Farmaci	€ -
Pile esauste	€ -
Rottami ferrosi	€ -
Vernici e inchiostri	€ -

Subtotale costi per smaltimento/riciclo/trattamento	€ 46.431,92
--	--------------------

COSTI VARIABILI LORDI	€ 196.539,01
------------------------------	---------------------

4 - Entrate a riduzione dei costi variabili	
Ricavi da CONAI e vendite	€ 13.350,70
Altri ricavi	€ -
Entrate altra fiscalità (quota)	€ -
Maggiore gettito (quota)	€ 581,20
COSTI VARIABILI NETTI	€ 182.607,11

5 - Totali	
-------------------	--

TOTALE COSTO	€ 274.928,19
TOTALE COSTO NETTO	€ 259.505,67
Tasso di copertura richiesto	100%
GETTITO TARI	€ 259.505,67

CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

QUANTITA' ANNO 2015			
DESCRIZIONE	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Spazzamento</i>	14.000	6,75	2%
<i>Indifferenziato</i>	285.000	137,35	31%
<i>Frazione organica</i>	133.000	64,10	14%
<i>Vetro e lattine</i>	91.000	43,86	10%
<i>Plastica</i>	51.000	24,58	5%
<i>Carta e cartone</i>	110.000	53,01	12%
<i>Vegetale</i>	124.000	59,76	13%
<i>Lignei</i>	49.000	23,61	5%
<i>Indumenti</i>	5.800	2,80	1%
<i>RAEE</i>	18.000	8,67	2%
<i>Pneumatici</i>	1.800	0,87	0%
<i>Inerti</i>	31.000	14,94	3%
<i>Oli esausti e filtri olio</i>	300	0,14	0%
<i>Farmaci</i>	270	0,13	0%
<i>Pile esauste</i>	250	0,12	0%
<i>Rottami ferrosi</i>	14.000	6,75	2%
<i>Vernici e inchiostri</i>	1.000	0,48	0%
TOTALE	929.420	447,91	100%

RECUPERO/SMALTIMENTO ANNO 2015			
DESTINAZIONE	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	285.000	137,35	31%
<i>Impianto di recupero</i>	387.420	186,71	42%
<i>Compostaggio</i>	257.000	123,86	28%
TOTALE	929.420	447,91	100%

PREVISIONE TRIENNALE RACCOLTE (KG)					
	2015	2016	Δ%	2017	Δ%
<i>Differenziato</i>	644.420	650.884	1%	657.373	1%
<i>Indifferenziato</i>	285.000	282.178	-1%	279.384	-1%
TOTALE	929.420	933.042		936.757	

PREVISIONE TRIENNALE DESTINAZIONI (KG)					
	2015	2016	Δ%	2017	Δ%
<i>Discarica</i>	285.000	282.178	-1%	279.384	-1%
<i>Impianto di recupero</i>	387.420	391.294	1%	395.207	1%
<i>Compostaggio</i>	257.000	259.570	1%	262.166	1%
TOTALE	929.420	933.042		936.757	

SPAZZAMENTO STRADE

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Manuale</i>	2.100	1,01	15%
<i>Meccanizzato</i>	11.900	5,73	85%
Totale	14.000	6,75	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	14.000	6,75	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	14.000	6,75	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	1.245,09		
<i>Manuale</i>	-		
<i>Meccanizzato</i>	1.245,09		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	1.386,00		
Totale costo	2.631,09	1,27	0,19
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	2.631,09	1,27	0,19

NOTE

INDIFFERENZIATO

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Porta a porta</i>	205.000	98,80	72%
<i>Centro di raccolta</i>	80.000	38,55	28%
Totale	285.000	137,35	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	285.000	137,35	100%
<i>Impianto di recupero</i>	-	-	0%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	285.000	137,35	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	43.393,56		
<i>Porta a porta</i>	39.392,74		
<i>Centro di raccolta</i>	4.000,82		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	30.378,15		
Totale costo	73.771,71	35,55	0,26
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	73.771,71	35,55	0,26

NOTE

La raccolta presso centro di conferimento si riferisce ai materiali ingombranti

VETRO E LATTINE

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Porta a porta</i>	91.000	43,86	100%
<i>Centro di raccolta</i>	-	-	0%
Totale	91.000	43,86	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	91.000	43,86	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	91.000	43,86	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	11.588,48		
<i>Porta a porta</i>	11.588,48		
<i>Centro di raccolta</i>	-		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	11.588,48	5,58	0,13
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	2.202,20		
Totale ricavo	2.202,20	1,06	0,02
Costo netto	9.386,28	4,52	0,10

NOTE

PLASTICA

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Porta a porta</i>	51.000	24,58	100%
<i>Centro di raccolta</i>	-	-	0%
Totale	51.000	24,58	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	51.000	24,58	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	51.000	24,58	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	28.851,64		
<i>Porta a porta</i>	28.851,64		
<i>Centro di raccolta</i>	-		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	28.851,64	13,90	0,57
<i>Ricavo da CONAI</i>	5.610,00		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	5.610,00	2,70	0,11
Costo netto	23.241,64	11,20	0,46

NOTE

CARTA E CARTONE

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Porta a porta</i>	105.000	50,60	95%
<i>Centro di raccolta</i>	5.000	2,41	5%
Totale	110.000	53,01	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	110.000	53,01	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	110.000	53,01	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	17.641,46		
<i>Porta a porta</i>	16.493,41		
<i>Centro di raccolta</i>	1.148,05		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	17.641,46	8,50	0,16
<i>Ricavo da CONAI</i>	4.306,50		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	4.306,50	2,08	0,04
Costo netto	13.334,96	6,43	0,12

NOTE

LIGNEI

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Contenitori dedicati</i>	-	-	0%
<i>Centro di raccolta</i>	49.000	23,61	100%
Totale	49.000	23,61	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	49.000	23,61	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	49.000	23,61	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	3.430,27		
<i>Contenitori dedicati</i>	-		
<i>Centro di raccolta</i>	3.430,27		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	1.078,00		
Totale costo	4.508,27	2,17	0,09
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	4.508,27	2,17	0,09

NOTE

OLI ESAUSTI E FILTRI OLIO

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Porta a porta</i>	-	-	0%
<i>Centro di raccolta</i>	300	0,14	100%
Totale	300	0,14	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	300	0,14	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	300	0,14	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	-		
<i>Porta a porta</i>	-		
<i>Centro di raccolta</i>	-		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	-	-	-
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	-	-	-

NOTE

PNEUMATICI

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Contenitori dedicati</i>	-	-	0%
<i>Centro di raccolta</i>	1.800	0,87	100%
Totale	1.800	0,87	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	1.800	0,87	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	1.800	0,87	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	1.033,41		
<i>Contenitori dedicati</i>	-		
<i>Centro di raccolta</i>	1.033,41		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	1.033,41	0,50	0,57
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	1.033,41	0,50	0,57

NOTE

INERTI

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Contenitori dedicati</i>	-	-	0%
<i>Centro di raccolta</i>	31.000	14,94	100%
Totale	31.000	14,94	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	31.000	14,94	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	31.000	14,94	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	1.638,73		
<i>Contenitori dedicati</i>	-		
<i>Centro di raccolta</i>	1.638,73		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	1.638,73	0,79	0,05
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	1.638,73	0,79	0,05

NOTE

ORGANICO

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Porta a porta</i>	133.000	64,10	100%
<i>Contenitori dedicati</i>	-	-	0%
Totale	133.000	64,10	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	-	-	0%
<i>Compostaggio</i>	133.000	64,10	100%
Totale	133.000	64,10	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	35.111,36		
<i>Porta a porta</i>	35.111,36		
<i>Contenitori dedicati</i>	-		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	12.630,57		
Totale costo	47.741,93	23,01	0,36
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	47.741,93	23,01	0,36

NOTE

RAEE

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Contenitori dedicati</i>	-	-	0%
<i>Centro di raccolta</i>	18.000	8,67	100%
Totale	18.000	8,67	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	18.000	8,67	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	18.000	8,67	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	-		
<i>Contenitori dedicati</i>	-		
<i>Centro di raccolta</i>	-		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	-	-	-
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	-	-	-

NOTE

INDUMENTI

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Contentori dedicati</i>	5.800	2,80	100%
<i>Centro di raccolta</i>	-	-	0%
Totale	5.800	2,80	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	5.800	2,80	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	5.800	2,80	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	-		
<i>Contentori dedicati</i>	-		
<i>Centro di raccolta</i>	-		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	-	-	-
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	-	-	-

NOTE

VEGETALE

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Manutenzione aree private</i>	42.000	20,24	34%
<i>Centro di raccolta</i>	82.000	39,52	66%
Totale	124.000	59,76	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	-	-	0%
<i>Compostaggio</i>	124.000	59,76	100%
Totale	124.000	59,76	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	4.571,11		
<i>Manutenzione aree private</i>	-		
<i>Centro di raccolta</i>	4.571,11		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	2.345,20		
Totale costo	6.916,31	3,33	0,06
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	6.916,31	3,33	0,06

NOTE

Il verde proveniente dalla manutenzione di aree private viene conferito direttamente dai giardinieri

FARMACI

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Contentitori dedicati</i>	270	0,13	100%
<i>Centro di raccolta</i>	-	-	0%
Totale	270	0,13	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	270	0,13	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	270	0,13	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	622,24		
<i>Contentitori dedicati</i>	622,24		
<i>Centro di raccolta</i>	-		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	622,24	0,30	2,30
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	622,24	0,30	2,30

NOTE

PILE ESAUSTE

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Contenitori dedicati</i>	250	0,12	100%
<i>Centro di raccolta</i>	-	-	0%
Totale	250	0,12	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	250	0,12	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	250	0,12	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	497,84		
<i>Contenitori dedicati</i>	497,84		
<i>Centro di raccolta</i>	-		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	497,84	0,24	1,99
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	497,84	0,24	1,99

NOTE

ROTTAMI FERROSI

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Porta a porta</i>	-	-	0%
<i>Centro di raccolta</i>	14.000	6,75	100%
Totale	14.000	6,75	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	14.000	6,75	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	14.000	6,75	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	-		
<i>Porta a porta</i>	-		
<i>Centro di raccolta</i>	-		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	-	-	-
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	1.232,00		
Totale ricavo	1.232,00	0,59	0,09
Costo netto	- 1.232,00	- 0,59	- 0,09

NOTE

VERNICI E INCHIOSTRI

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Contenitori dedicati</i>	-	-	0%
<i>Centro di raccolta</i>	1.000	0,48	100%
Totale	1.000	0,48	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	1.000	0,48	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	1.000	0,48	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	1.727,00		
<i>Contenitori dedicati</i>	-		
<i>Centro di raccolta</i>	1.727,00		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	1.727,00	0,83	1,73
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	1.727,00	0,83	1,73

NOTE

CONFRONTO TRIENNALE

	2013			2014			2015			NOTE
	KG	COSTO	RICAVO	KG	COSTO	RICAVO	KG	COSTO	RICAVO	
Spazzamento strade - servizio	18.744	€ 1.584,30		18.000	€ 1.657,70		14.000	€ 1.245,09		
Spazzamento strade - recupero		€ 1.858,66			€ 1.762,00			€ 1.386,00		
Indifferenziato - raccolta	312.622	€ 48.836,39		316.429	€ 47.306,99		285.000	€ 43.393,56		
Indifferenziato - smaltimento		€ 33.848,50			€ 34.603,28			€ 30.378,15		
Frazione organica - raccolta	144.513	€ 35.940,64		130.000	€ 36.225,67		133.000	€ 35.111,36		
Frazione organica - trattamento		€ 14.084,21			€ 12.927,20			€ 12.630,57		
Vetro e lattine - raccolta e trattamento	98.611	€ 11.722,22	€ 2.357,99	103.000	€ 12.325,08	€ 2.438,22	91.000	€ 11.588,48	€ 2.202,20	
Plastica - raccolta e trattamento	57.600	€ 32.526,03	€ 7.603,20	52.000	€ 29.463,32	€ 6.864,00	51.000	€ 28.851,64	€ 5.610,00	
Carta e cartone - raccolta e trattamento	114.436	€ 18.250,42	€ 4.154,04	111.000	€ 17.377,24	€ 4.028,30	110.000	€ 17.641,46	€ 4.306,50	
Scarti vegetali - servizio	123.378	€ 6.216,92			€ 3.720,67		124.000	€ 4.571,11		
Scarti vegetali - trattamento		€ 2.878,02		78.200	€ 1.578,72			€ 2.345,20		
Lignee - servizio	54.545	€ 3.719,10		42.857	€ 3.766,22		49.000	€ 3.430,27		
Lignee - trattamento		€ 1.200,00			€ 942,86			€ 1.078,00		
RAEE servizio e trattamento	21.084	€ -		18.000	€ -		18.000	€ -		
Pneumatici servizio e trattamento	818	€ 781,26		900	€ 805,00		1.800	€ 1.039,41		
Inerti servizio e trattamento	-	€ -		35.000	€ 1.773,27		31.000	€ 1.638,73		
Oli esauriti e filtri olio servizio e trattamento	500	€ -		300	€ -		300	€ -		
Farmaci scaduti servizio e trattamento	272	€ 615,53		240	€ 552,00		270	€ 622,24		
Pile esauste servizio e trattamento	269	€ 527,59		407	€ 808,86		250	€ 497,84		
Rotami ferrosi servizio e trattamento	27.960	€ -	€ 2.460,48	25.714	€ -		14.000	€ -	€ 1.232,00	
Vernici e inchiostri servizio e trattamento	1.829	€ 3.159,20		1.829	€ 3.159,20		1.000	€ 1.727,00		
Indumenti	2.138	€ -		1.300	€ -		5.800	€ -		

Imposta Comunale Unica

Solamente un breve accenno a quello che sono stati gli adeguamenti apportati alla imposta unica comunale che come ormai ben sapete si articola nelle 3 componenti IMU, TASI e TARI, in quanto la causa e l'iter che hanno determinato queste scelte ritengo più opportuno esporle al punto 5 (dove si parla di bilancio) del consiglio di stasera per dare maggiore organicità e facilità di comprensione all'argomento in discussione.

Anche per quest'anno abbiamo seguito lo schema dello scorso esercizio, sintetizzabile nell'affermazione che "l'immobile sottoposto all'IMU non è soggetto alla TASI e viceversa", di modo che almeno per la parte applicativa della norma i nostri concittadini abbiano le più semplici linee operative, fissando anche le stesse aliquote per tutte le tipologie di immobili coinvolti.

Per la parte relativa alle agevolazioni lasciate discrezionalmente alle scelte delle singole amministrazioni si è optato per continuare quelle dello scorso anno, ovvero una particolare attenzione soprattutto alle famiglie con figli (50€).

Purtroppo ci siamo visti costretti nostro malgrado a rivedere pesantemente le aliquote, come del resto anche i media già da giorni riportano e come la maggior parte dei comuni ha dovuto effettuare non escluse le amministrazioni confinanti.

Nel dettaglio l'IMU è stata portata al 10,6% mentre per la TASI si è considerata una aliquota del 2%.

Ricordo ancora una volta che per l'IMU lo 0,76% è trattenuta dallo stato relativamente al gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.

Tale quadro è stato deliberato tenendo presente che anche quest'anno l'IMU pagata per gli immobili strumentali è deducibile dal reddito per una quota del 20% mentre i terreni agricoli partono da una base imponibile ben più bassa rispetto alle altre tipologie di immobili.

Dalle nostre proiezioni stimiamo invece che l'esborso medio della TASI per contribuente si attesterà a circa 110€.

Per quanto attiene alla TARI, ovvero alla parte dei tributi relativi alla gestione dei rifiuti, quest'anno tale posta risulta in diminuzione, secondo il piano economico/finanziario condiviso con il Consorzio CBN che si occupa della raccolta nel nostro territorio. Tale riduzione mediamente si attesta a circa 6/7% per i contribuenti (sia imprese che privati) e rappresenta l'unica nota positiva nello scenario tributario 2015.

